

VERBALE
ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DSSB 2 Bs Ovest di Gussago
Lunedì 29 Ottobre 2007 ore 15,00-17,00

AMMINISTRATORI PRESENTI: Sindaco di Gussago (Presidente dell'Assemblea dei Sindaci), Assessori Servizi Sociali dei Comuni di Berlingo, Castegnato, Cellatica, Ome, Ospitaletto, Roncadelle, l'Assistente Sociale del Comune di Travagliato (delegata dal Commissario a votare).

C'E' IL NUMERO LEGALE DEGLI AVENTI DIRITTO

TECNICI PRESENTI: dott. Armando Sciatti, dott.ssa Anna Maria Finazzi, dott.ssa Vivenzi Marialuisa, dott.ssa Silvia Della Valle.

RAPPRESENTANTI DELL'ASL: dott. Amoruso.

1.

Il dott. Sciatti espone i criteri definitivi per il riparto del Fondo Sociale Regionale e mostra all'Assemblea i risultati dell'applicazione di tali criteri.

Dal riparto si evince che il Comune di Torbole Casaglia non percepirà nessuna quota perché non ha provveduto a presentare la documentazione necessaria alla determinazione della quota spettante.

L'Assemblea, dopo attenta analisi, delibera di approvare i criteri e il Piano di Riparto del Fondo Sociale Regionale 2007.

2.

La Dott.ssa Della Valle informa l'Assemblea che il Tavolo Minori e Famiglie si è sciolto per la mancata adesione delle istituzioni scolastiche a tale progetto. La dott.ssa Finazzi propone di utilizzare le giornate formative inizialmente destinate al coordinamento del Tavolo per la realizzazione di un percorso con le Assistenti Sociali finalizzato all'elaborazione del regolamento distrettuale per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi sociali. Vista la delicatezza dell'argomento e la mancanza alla seduta dell'Assemblea di quattro rappresentanti dei Comuni, l'Assemblea decide di rinviare la discussione a una successiva seduta.

3.

Vengono visionati i curricula vitae dei revisori dei conti per l'Azienda Speciale. I membri dell'Assemblea si riservano di valutare con attenzione e di assumere una decisione definitiva alla prima seduta utile dell'Assemblea Consortile.

4.

Vengono visionate le proposte per il logo dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", l'Assemblea chiede di apportare alcune modifiche a una delle tre proposte e stabilisce di prendere una decisione definitiva nella successiva seduta dell'Assemblea Consortile.

CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2007

La quota a disposizione per l'anno 2007 è pari a euro 815.716,82 di cui Euro 781.058,45 del Fondo Sociale Regionale anno 2007 ed Euro 34.658,37 del fondo di riserva dell'anno 2006.

Coerentemente alle disposizioni regionali contenute nella DGR 5223 del 2 Agosto 2007, nonché ai criteri utilizzati negli anni precedenti, si approvano i sotto indicati criteri per l'utilizzo del suddetto Fondo Sociale Regionale anno 2007.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono **destinate prioritariamente al mantenimento dei servizi consolidati.**

Il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei gestori pubblici e privati è fissato per il giorno Sabato 15 Settembre.

Le domande di contributo per il finanziamento di nuovi servizi ed interventi saranno finanziate solo dopo specifica analisi e successiva decisione dell'Ufficio di Piano.

I servizi pubblici e privati finanziabili sono i seguenti:

AREA MINORI

- ❖ Servizi per la prima infanzia: asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia,
- ❖ Servizi residenziali per i minori: comunità educative comprese le comunità mamma-bambino ed i centri di pronto intervento, Comunità familiari, Alloggi per l'autonomia;
- ❖ Servizi diurni per i minori : centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile;
- ❖ Servizio di assistenza domiciliare
- ❖ Servizio affidi

AREA DISABILI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare
- ❖ Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili
- ❖ Comunità alloggio

AREA ANZIANI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare

AREA INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per poter accedere ai finanziamenti regionali i servizi dovranno essere in possesso, laddove previsto, dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il Fondo sarà distribuito in modo proporzionale alla spesa ammissibile (**100%** del costo del personale e spese complementari fino ad un importo massimo del **60%** del costo del personale), decurtata dall'entrata da utenza che ha fruito di SAD con o senza servizi complementari.

Non sono ammissibili le spese complementari relative ad utenti fruitori di soli servizi complementari.

AREA MINORI

ASILI NIDO, ASILI NIDO AZIENDALI

Il budget disponibile sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **20 %** sul **costo** totale delle spese rendicontate;
- ❖ **50 %** sul numero dei bambini **frequentanti**;
- ❖ **30 %** sulla base dei seguenti **criteri**:
 - presenza di bambini di età inferiore all'anno;
 - presenza di bambini disabili;
 - ore di apertura uguali o superiori a 10
 - recupero complessivo a carico degli utenti superiore al 20%;
 - numero mesi annuali di funzionamento.

NIDI FAMIGLIA

Il budget disponibile sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **50 %** sul **costo** totale delle spese rendicontate;
- ❖ **20 %** se il servizio è gestito da Associazione di famiglie;
- ❖ **10 %** ai servizi con capacità ricettiva massima di 5 posti;
- ❖ **20 %** sull'esistenza di spazi per gioco, pappa ed attività di apprendimento distinti e separati dalla zona riposo.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Ad ogni unità di offerta verrà assegnato un contributo pari a € 3,00 per ogni ora di attività svolta con i ragazzi/e.

Il budget rimanente verrà ripartito in due parti:

- **85%** sulla base dei seguenti **criteri**:
 - numero persone assunte con formazione specifica o qualificata in servizio (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
 - numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo avente rapporto di lavoro dipendente (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
 - costo del personale;
- **15%** sulla base dei seguenti **criteri**:
 - presenza di utenza generalizzata per fasce d'età;
 - apertura serale;
 - partecipazione al Collegamento Territoriale dei CAG.

COMUNITÀ ALLOGGIO e CENTRI DI PRONTO INTERVENTO

Si confermano i criteri utilizzati l'anno precedente, garantendo un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ alle unità d'offerta che ospitano minori (C.A. e C.P.I.) verranno assegnati:
 - una quota di € 10,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 1,25 per i non residenti;
- ❖ alle strutture che ospitano adulti (C.A. e C.P.I. per adulti, utenza mista e centri aiuto alla vita) verranno assegnati:
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 2,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 0,75 per i non residenti;

❖ ai Centri di pronto intervento per adulti in difficoltà verranno assegnati:

- una quota di € 7,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
- una quota di € 3,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
- una quota di € 1,75 per i non residenti;

Il numero delle giornate finanziate non potrà essere superiore al numero delle giornate autorizzate.

CENTRI RICREATIVI DIURNI

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **70%** in base al costo ammissibile (**80%** costo del personale più **20%** spese generali);
- ❖ **20%** in base al numero degli utenti per turno;
- ❖ **10%** alle unità d'offerta provviste di servizio mensa.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il finanziamento sarà assegnato in proporzione alle spese sostenute nel 2006.

AFFIDO FAMILIARE E INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 80-81-82 (l.r. 1/1986)

A seguito dei nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo sociale regionale 2007 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia sono stati remunerati in modo diverso gli Enti Gestori che hanno utenti del proprio distretto o fuori distretto.

La differenza di remunerazione è nella misura del 50% vale a dire € 10,00 per gli utenti residenti nel distretto, € 5,00 per gli utenti con residenza fuori distretto.

A questo punto gli Enti gestori devono esporre ai Comuni degli utenti fuori distretto € 5,00 per avere la medesima remunerazione.

Pertanto gli Enti gestori dovranno fatturare ai Comuni € 5,00 al giorno per ogni utente fuori distretto, tale somma viene interamente finanziata con il Fondo sociale regionale che oltre a coprire il 30 % della spesa dei Comuni per inserimenti in comunità finanzia puntualmente la spesa comunale per inserimenti in Comunità con sedi al di fuori del distretto n. 2.

AREA DISABILI

C.A.H./C.S.S.

Il finanziamento 2007 sarà assegnato attribuendo una quota pro-capite giornaliera di € 15,00 per i residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest, di € 8,00 per i residenti nel territorio dell'ASL di Brescia e di € 4,00 per ogni utente della struttura proveniente da fuori Asl di Brescia.

S.F.A.

Il finanziamento sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ 31% sulla base della spesa del personale educativo;
- ❖ 10% in presenza di un progetto che espliciti il parziale/completo raggiungimento nell'arco dell'anno degli obiettivi relativi ad autonomia ed integrazione sociale degli utenti;
- ❖ 5% per la presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...).

N.I.L.

La quota di fondo sociale regionale di competenza del Distretto n 2 assegnato al servizio N.I.L. verrà definita in base a un riparto tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia stabilita nel modo seguente:

50% in base al contributo storico;

30% in base agli inserimenti lavorativi effettuati nell'anno 2006;

20% in base alla quota capitaria.

COMUNE	Contributi a famiglie affidatarie		Rette per Comunità e Centri di Pronto Intervento		Rette per Istituti		TOTALE SPESE		30%		MINORI FUORI DISTRETTO	CONTRIBUTO
	€		€		€		€		30%			
CASTEGNATO	6720				6.720,00		2.016,00		5400	7.416,00		
CASTEL MELLA	2.448,00				2.448,00		734,40		525	1.259,40		
CELLATICA			87055,06		87.055,06		26.116,52		3600	29.716,52		
GUSSAGO	6.000,00		32.780,00		38.780,00		11.634,00		4500	16.134,00		
OME	8.250,00				8.250,00		2.475,00			2.475,00		
OSPITALETTO	19380		38850,96		58.230,96		17.469,29		2700	20.169,29		
RODENGO SAIANO			4.123,23		4.123,23		1.236,97		300	1.236,97		
RONCADELLE			4618,12		42.736,93		12.821,08		14400	27.221,08		
TRAVAGLIATO	2168,12				2.168,12		650,44			650,44		

75.153,69

2136,97

minori comunità fuori distretto

gussago	900 €	4.500,00
castegnato	1080 €	5.400,00
castel mella	105 €	525,00
cellatica	720 €	3.600,00
ospitaletto	540 €	2.700,00
rodenigo	180 €	300,00
travagliato	0 €	-
roncadelle	2880 €	14.400,00
torbole	€	-
berlingo	0 €	-
ome	0 €	-
TOT	€	31.125,00